



Ecco quali sono i requisiti per la pensione di vecchiaia nel 2022

Dopo una vita di lavoro, avendo la contribuzione necessaria la vecchiaia, per un lavoratore, viene tutelata economicamente da una pensione che può essere percepita a una precisa età oppure anche in anticipo rispetto all'età richiesta: dipende dalla volontà del lavoratore e anche dal numero degli anni di contributi versati.

In questo articolo ci occupiamo dei requisiti richiesti per i vari tipi di pensione di vecchiaia, mentre in un pros-

simo articolo tratteremo dei requisiti richiesti per le pensioni anticipate.

A) Sistema misto: per chi ha iniziato a versare i contributi prima del 1° gennaio 1996: 1) 67 anni di età sia per gli uomini sia per le donne; avere versato almeno 20 anni di contributi. Sono sufficienti 15 anni quando sono stati raggiunti entro il 1992 oppure, se entro la stessa data si è ottenuto l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria; 2) con gli stessi anni di contribu-

zione e un'invalidità permanente non inferiore all'80% sono sufficienti 56 anni di età se donna e 61 anni se uomo a condizione che siano lavoratori dipendenti, la decorrenza (finestra) in questo caso è di 12 mesi dopo il raggiungimento del diritto; 3) sono sufficienti 66 anni e 7 mesi di età con almeno 30 anni di attività lavorativa gravosa o usurante per 7 anni negli ultimi 10.

Queste pensioni, in base ai redditi, possono essere integrate al trattamento minimo.

B) Sistema contributivo: per chi ha versato il primo contributo a partire dal 1° gennaio 1996 in poi: 67 anni di età e con almeno 20 anni di contributi a condizione che l'importo della pensione maturato non sia inferiore a una "soglia" che per il 2022 è di 702 euro al mese, pari a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale. Si prescinde dall'importo soglia con 71 anni di età, a condizione di aver versato almeno cinque anni di contributi effettivi: in questo

caso si percepisce quanto versato. Per questa pensione non è previsto il trattamento minimo.

Entrambi i tipi di pensione di vecchiaia si possono ottenere anche con il "cumulo", cioè con la somma dei contributi versati presso fondi diversi, per attività diverse ma non ricongiunti onerosamente.

Questa possibilità è gratuita e prevede che ogni singolo fondo liquidi la propria quota di pensione. I requisiti sono i

medesimi di quelli indicati ai punti A) e B).

Per le pensioni di vecchiaia non esistono più le cosiddette finestre, ad eccezione per gli invalidi all'80%; pertanto la decorrenza è dal mese o dal giorno (dipendenti pubblici) successivo al raggiungimento dei requisiti.

Per ottenere la pensione di vecchiaia il lavoratore dipendente deve cessare l'attività lavorativa, cosa non richiesta al lavoratore autonomo.

Angelo Vivenza